

Banca di Piacenza, balzo degli utili Dividendo di 0,85 euro per azione

Un migliaio di soci approva il bilancio. Assunti 27 giovani laureati

PIACENZA - Con la partecipazione di un migliaio di soci si è svolta a Palazzo Galli l'assemblea ordinaria della Banca di Piacenza, che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2015 e la relazione del Consiglio di amministrazione.

Il bilancio 2015 chiude con un utile netto di 12,4 milioni di euro, in crescita del 21,66 per cento rispetto all'anno precedente. L'assemblea ha approvato la distribuzione di un dividendo di 0,85 euro per azione (superiore del 13,33 per cento rispetto a quello corrisposto nel 2015), che verrà automaticamente accreditato con valuta 13 aprile a tutti gli azionisti (fatta eccezione per quelli che non avessero ancora provveduto alla dematerializzazione).

Il patrimonio, dopo il riparto dell'utile, ammonta a 298,9 milioni di euro e conferma la solidezza della Banca, ulteriormente evidenziata da un CET1 Ratio del 18,3 per cento e da un Total Capital Ratio del 18,5 per cento, valori notevolmente superiori ai requisiti minimi regolamentari e che collocano la Banca di Piacenza ai vertici del sistema bancario italiano.

La raccolta complessiva da clientela (diretta e indiretta) ha raggiunto i 4.848,7 milioni di euro, con una crescita dello 0,58 per cento rispetto a dicembre 2014.

Significativo è il progresso del risparmio gestito, passato dai

1.501,9 milioni di euro dell'esercizio precedente a 1.766,0 milioni di euro, con un aumento del 17,58 per cento. Gli impieghi verso la clientela, al netto delle rettifiche di valore, ammontano a 1.728,4 milioni di euro, in crescita dell'1,05 per cento. I consistenti incrementi registrati nelle nuove erogazioni di mutui prima casa (+ 34,47 per cento) e nei finanziamenti ad aziende e privati (+ 26,66 per cento), confermano la vicinanza della Banca di Piacenza alle esigenze del terri-

torio, si fa notare, in particolare ai bisogni delle famiglie e delle Pmi. Il rapporto tra le sofferenze nette e gli impieghi netti a fine esercizio si attesta al 3,12 per cento (3,15 per cento nel 2014), valore significativamente inferiore rispetto alla media del sistema bancario (4,94 per cento a dicembre 2015 fonte Abi).

I costi per il personale sono diminuiti del 10,27 per cento, passando da 45,6 a 41,0 milioni di euro. Le altre spese amministrative si attestano a 28,5 milioni di

euro (+ 9,03 per cento), incremento causato esclusivamente dai contributi ordinari e straordinari versati al Fondo di Risoluzione Nazionale e ai Sistemi di garanzia dei Depositi per 2,7 milioni di euro. La Banca di Piacenza, nel 2015, ha assunto 27 giovani laureati e ha continuato ad investire per incrementare lo sviluppo tecnologico della propria struttura. Il numero dei soci è in costante aumento: a dicembre 2015 la compagnie sociale era formata da 13.453 soci (+ 5,7



Uno scorcio dell'assemblea della Banca di Piacenza e sotto il tavolo della presidenza, al centro Luciano Gobbi

per cento rispetto al 31 dicembre 2014). L'assemblea, per il triennio 2016/2018, ha eletto consi-

glieri Domenico Ferrari Cesena, Luciano Gobbi, Felice Omati. **red.eco.**